

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E  
DEGLI ESPERTI CONTABILI DI TARANTO

Codice fiscale 90174840737  
Piazza Castello, n° 6 – 74100 TARANTO

Nota integrativa e Relazione sulla gestione al rendiconto generale anno 2008

Cari Colleghi,

a norma dell'Ordinamento Professionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dell'art. 29 del Regolamento di amministrazione e contabilità, sottoponiamo all'esame e all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto generale dell'esercizio 2008.

Vi preciso che il rendiconto si compone, oltre che della presente relazione – nota integrativa, del conto del bilancio, del conto economico, dello stato patrimoniale, del riaccertamento dei residui attivi e passivi di cui all'art. 34 del predetto regolamento di amministrazione e contabilità e dei relativi documenti allegati.

Il rendiconto finanziario evidenzia entrate correnti accertate per € 308.899,44, rispetto al dato previsionale iniziale di € 342.497,44; le uscite correnti impegnate, invece, evidenziano l'importo definitivo di € 272.405,01 rispetto al dato previsionale iniziale di € 342.279,77.

In allegato, si offrono le variazioni sulle entrate e le uscite correnti, sulla cui revisione, il Collegio dei Revisori ha espresso il proprio parere.

Le risultanze definitive forniscono un avanzo di € 60.171,00 e trovano espressione nel prospetto della situazione amministrativa. Esso scaturisce da un fondo di cassa finale di 26.039,53 che, sommato ai residui attivi finali di € 137.787,51 e decurtato dei residui passivi finali di € 103.656,04 fornisce il risultato indicato.

I residui attivi e passivi iscritti nel conto, così come riaccertati, hanno formato oggetto di apposita deliberazione del Consiglio, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 34 del vigente Regolamento di Contabilità.

I residui attivi finali scaturiscono dalla somma degli importi di seguito indicati:

- Contributi ordinari iscritti € 68.801,97
- Interessi attivi su c/c b. € 579,82
- RAS e Milano Assicurazioni per polizze TFR dipend. € 57.547,46
- Partecipazione Fondazione Naz.le Dottori Comm.sti € 1.291,14
- Partecipazione CAF Naz.le Dottori Comm.sti € 200,00

- Entrate aventi natura di partite di giro € 9.367,12

---

Totale € 137.787,51

I residui passivi finali scaturiscono dalla somma degli importi di seguito indicati:

- Oneri per il personale in attività di servizio € 12.811,18
- Spese per l'acquisto di beni di consumo/servizi € 1.115,72
- Spese di funzionamento uffici € 8.016,78
- Spese per prestazioni istituzionali € 6.236,00
- Oneri finanziari € 186,20
- Oneri tributari € 9.171,16
- Accantonamento TFR dipendenti € 57.547,46
- Uscite aventi natura di partite di giro € 8.571,54

---

Totale € 103.656,04

Le variazioni al preventivo finanziario sono state effettuate nel rispetto dell'art. 14 del regolamento e deliberate previa acquisizione del parere dei Revisori. Tutte le variazioni apportate nelle uscite, pari a € - 1.343,90, sono pari a quelle dell'attivo per € - 1.343,90 e non vi è stata applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Si segnala che le maggiori entrate per contributi a carico degli iscritti, per tassa prima iscrizione Albo e per tassa prima iscrizione praticanti, per un totale di € 14.533,60 sono dovute essenzialmente alla riscossione di quote relative a nuovi iscritti ed all'incremento delle iscrizioni di praticanti, non previsti in sede di compilazione del bilancio di previsione. Si precisa inoltre che le minori entrate tra le entrate contributive a carico degli iscritti per € 49.649,20 sono da attribuirsi alla mancata richiesta da parte degli iscritti del nuovo sigillo professionale. Tale minore entrata corrisponde alla minore uscita di pari importo sul capitolo 1.4.9 "acquisto sigilli".

Per quanto riguarda le uscite le variazioni intervenute sono quelle relative al costo del personale, alle spese di rappresentanza e di promozione immagine, che hanno trovato capienza nella diminuzione di altri capitoli della spesa corrente.

Gli incassi e i pagamenti sono conformi alle scritture contabili regolarmente tenute e tempestivamente aggiornate. Ogni determinazione contabile è basata su documenti giustificativi agli atti.

L'esame delle singole voci del conto economico, rappresentate in bilancio in maniera sintetica, così come prescritto nel regolamento vigente, e che qui vengono indicate in maniera analitica, consente di segnalare quanto segue:

- I contributi annuali ordinari, di importo complessivo pari a € 252.119,48 si riferiscono a tassa iscrizione per Albo ed Elenco Speciale, comprensivo di un maggiore accertamento in entrata dei residui, per quote non iscritte nei bilanci precedenti, per € 837,10; tra i proventi sono ricomprese le tasse per prima iscrizione per € 8.162,00, relative a n° 53 colleghi iscritti nel corso del 2008; i contributi per sigilli di € 7.037,78 e le quote annuali versate dagli iscritti al Registro dei Praticanti per € 45.942,90;
- Tra i proventi si annoverano i diritti di liquidazione parcelle, i proventi rilascio certificati e proventi materiale di aggiornamento per € 4.494,26;
- Negli altri ricavi e proventi sono, invece, compresi contributi erogati dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata, pari ad € 3.000,00, contributo Ria & Partners per € 1.500,00, contributo Stock in Italia per € 1.000,00 nonché i trasferimenti del Collegio dei Ragionieri per l'unificazione dell'Albo per € 14.699,96.
- Tra le entrate derivanti da redditi e proventi patrimoniali sono stati iscritti gli interessi attivi maturati sui conti correnti bancario e postale per un importo di € 1.758,28;
- I costi per gli organi dell'ente riportano esclusivamente l'importo di € 3.720,07, relativo alla polizza assicurativa sottoscritta con la INA Assitalia in favore del Consiglio dell'Ordine;
- Gli oneri per il personale in servizio accolgono gli stipendi e gli altri assegni fissi per € 66.532,90, gli oneri previdenziali ed assistenziali per € 19.650,20 e l'indennità di trattamento di fine rapporto per € 4.501,92;
- Le uscite per l'acquisto di beni di consumo includono le spese tenuta Albo per € 1.776,00, le uscite di rappresentanza per € 8.866,57, le spese per tornei e manifestazioni per € 5.997,73, le spese per promozione immagine per € 5.957,64 e le spese praticanti per € 534,00;
- Le uscite di funzionamento uffici, di importo totale pari a € 72.484,21, includono affitto e spese condominiali per € 23.134,33, servizi di pulizia per € 3.717,49, spese per energia elettrica per € 2.364,63, spese telefoniche per € 3.338,00, servizi postali per € 4.454,54, cancelleria e stampati per € 4.132,42, canone manutenzione fotocopiatore per € 2.082,36, manutenzione e riparazioni varie per € 766,58, acquisto sigilli per € 7.037,78, internet per € 2.379,00, banche dati libri e riviste per € 2.497,60, e spese per unificazione Albo Unico per € 5.451,00, canoni di leasing per mobili ed attrezzature per € 4.328,48, per il nuovo arredamento della sede dell'Ordine e canone annuo manutenzione software e strumenti marcatempo per € 6.800,00;
- Le uscite per prestazioni istituzionali ammontanti ad € 37.898,15 sono così suddivise:
 

-convegni e seminari	€ 20.347,35
-Eventi MAP	€ 10.000,00
-Consulenze	€ 7.550,80

- Le uscite per trasferimenti passivi per € 464,81 sono relativi a contributi al Consiglio Nazionale per quote dovute per conto del Collegio dei Ragionieri relativi all'anno 2001;
- Gli oneri finanziari di importo totale pari a € 4.629,22, includono spese per commissioni bancarie e postali per € 384,51, e spese per riscossione tassa annuale per € 4.244,71;
- Gli oneri tributari, di importo pari a € 9.313,54, ricomprendono imposte e tasse per tributi locali per € 3.000,00, l'IRAP su dipendenti per € 5.718,54 e IRAP su collaborazioni per € 595,00;
- Le uscite per poste correttive e compensative di entrate correnti di cui al capitolo rimborsi vari per € 663,88 si riferiscono a rimborsi per quote non dovute;
- L'accantonamento al Fondo di Trattamento di fine rapporto evidenzia l'importo di € 29.414,17, sulla competenza 2008 e la presa in carico della quota di TFR dovuta dalla Milano Assicurazioni per la dipendente del Collegio dei Ragionieri transitata nel nuovo Ordine;
- Si sono verificati acquisti per € 907,20 per mobili ed attrezzature della nuova sede.

Alla data del 31.12.2008 risulta aperta una trattativa sindacale con le dipendenti dell'Ordine relativa ad indennità di Ente Pubblico non corrisposta negli anni scorsi. Tale trattativa, gestita dal Consiglio con l'ausilio di un legale, ha generato per il nostro Ente il riconoscimento a favore delle dipendenti di un importo totale di somme, tra oneri diretti ed indiretti, di € 39.999,48.

### **FATTI ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

In data 07.03.2009 si è provveduto al pagamento, con le buste paga relative al mese di febbraio 2009, del 50% delle somme, a titolo di arretrati indennità di ente, spettanti alle dipendenti dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili pari ad € 19.999,74.

## **Situazione Patrimoniale al 31.12.2008**

Circa la situazione patrimoniale, Vi segnaliamo che, oltre alla consistenza delle diverse voci del patrimonio, si è ritenuto opportuno, predisporre, anche per l'esercizio in commento, un inventario analitico recante l'elencazione di tutti i beni mobili presenti nella sede dell'Ordine.

In merito alle singole voci del conto del patrimoniale rileviamo quanto segue:

Tra gli investimenti mobiliari, di importo pari a € 1.491,14 sono ricompresi la partecipazione nel Caf Doc di € 200,00 e la partecipazione nella Fondazione Nazionale Dottori Commercialisti di € 1.291,14.

Tra i crediti sono inclusi quelli verso gli iscritti per contributi e varie da incassare per € 78.169,09, gli interessi attivi sul c/c bancario al 31.12.2008 per € 579,82 e crediti verso la RAS Assicurazione e Milano Assicurazioni per il T.F.R. dei dipendenti per € 57.547,46.

Le disponibilità finanziarie ammontano a € 26.039,53 e sono così distinte:

- Tesoreria € 6.963,63
- c/c postale € 19.075,90.

Nelle passività è esposto il Fondo Trattamento di Fine rapporto, che, presenta un saldo di € 57.547,46.

Nei residui passivi ammontanti a € 46.108,58 sono compresi oneri per il personale in attività di servizio pari ad € 12.811,18, acquisto di beni di consumo e servizi per € 1.115,72, spese di funzionamento uffici per € 8.016,78, prestazioni istituzionali per € 6.236,00, oneri finanziari per € 186,20, oneri tributari per € 9.171,16, uscite aventi natura di partite di giro per € 8.571,54.

Il bilancio chiuso al 31.12.2008 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, della Legge 3 aprile 1997 n. 94 ai sensi dell'art. 1 comma 3 della Legge 25 giugno 1999 n. 208, del D.Lgs. 30 luglio 1999 n. 286, ai sensi dell'art. 10, comma 4 dello stesso decreto.

Per quanto riguarda la struttura del conto economico e dello stato patrimoniale è stato osservato quanto previsto dall'art. 32, commi 1-2-3, del vigente regolamento di amministrazione e contabilità.

Ai sensi del disposto dell'art. 2423 del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dell'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera

e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'art. 33, comma 1, del regolamento di amministrazione e contabilità.

### Sez. 1 – CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

#### **B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto.

#### **C) ATTIVO CIRCOLANTE**

##### **C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1,4 e 6; art. 2426, n. 8)**

I crediti sono iscritti al valore nominale.

##### **C) IV – Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti dei lavoratori alla data di chiusura del bilancio.

#### **Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale.

In merito alle ulteriori informazioni richieste dal citato art. 33 del regolamento di amministrazione e contabilità, si precisa quanto di seguito:

- le risultanze finanziarie complessive sono illustrate dettagliatamente nell'apposito prospetto allegato;
- le variazioni alle previsioni finanziarie intervenute sono riportate nel relativo prospetto allegato al rendiconto generale;

- non vi sono stati contributi in conto capitale e per quanto attiene ai contributi in conto esercizio si rimanda a quanto riferito nella relazione a proposito dei trasferimenti da parte di enti vari;
- non vi sono diritti reali di godimento da elencare;
- l'avanzo economico deriva dalla somma algebrica dei proventi ed oneri dell'esercizio;
- per il raccordo tra la gestione dei residui attivi e passivi del conto del bilancio e i crediti e debiti iscritti nella situazione patrimoniale si rimanda al rendiconto gestionale del bilancio;
- i residui attivi e passivi derivano dall'esercizio 2003 – 2004 – 2005 – 2006 - 2007; per la classificazione in base al diverso grado di esigibilità si fa riferimento a quanto indicato nello stato patrimoniale;
- la composizione delle disponibilità liquide è dettagliatamente illustrata nell'apposito allegato;
- non vi sono contenziosi in essere alla data di chiusura dell'esercizio e, conseguentemente, non sono stati rilevati accantonamenti per rischi e oneri.

## **CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ordine ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si chiarisce, infine, che è stato attuato il riaccertamento dei residui, così come previsto dall'art. 34 del regolamento di amministrazione e contabilità.

In merito all'avanzo di amministrazione lo scrivente Tesoriere chiede all'Assemblea di destinare parte dello stesso alle spettanze ancora dovute alle dipendenti dell'Ordine in ragione degli arretrati dovuti.

Ancora, lo scrivente vuole ringraziare il Consiglio per l'attenzione volta alla gestione economica dell'ente e dell'impegno profuso per evitare una vertenza sindacale con le dipendenti dell'Ordine.

IL CONSIGLIERE TESORIERE